

Ex Province, Italia accoglie il contributo offerto dal Pd: “Giusto andare oltre le coalizioni tradizionali”

“Accolgo favorevolmente il contributo offerto dal Partito Democratico in vista delle prossime elezioni di secondo livello per il Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa. La disponibilità a un confronto programmatico ampio e plurale è certamente un passo nella giusta direzione. Tuttavia, credo sia fondamentale chiarire che non possiamo affrontare questa fase storica riproponendo una lettura della realtà ancorata alle contrapposizioni tra destra e sinistra”. Così il sindaco di Siracusa, Francesco Italia commenta la decisione del Partito Democratico di puntare sulla candidatura di Michelangelo Giansiracusa alla presidenza dell'ex Provincia. Il segretario provinciale del Pd, Piergiorgio Gerratana ha rotto gli indugi e ha ufficializzato l'appoggio della forza politica che guida nel territorio al sindaco di Ferla.

“La sfida che abbiamo davanti va ben oltre gli steccati ideologici. – continua Italia – Si tratta di ricostruire un ente svuotato di ruolo, senza governance da anni, e di raccogliere le macerie di un territorio frammentato, spesso dimenticato, in cui i Comuni hanno dovuto a volte sopperire da soli a vuoti istituzionali drammatici. Serve oggi, più che mai, un civismo responsabile: un'alleanza tra donne e uomini delle istituzioni locali che, al di là delle appartenenze, scelgano di mettersi al servizio di un progetto comune, che metta al centro i reali bisogni dei territori e delle comunità.

Le sfide che ci attendono sono enormi: la vicenda della privatizzazione dell'aeroporto e la necessità di garantire un controllo pubblico strategico sulle infrastrutture; la

gestione integrata e sostenibile del nostro patrimonio naturalistico a partire dalle riserve; la centralità della zona industriale e di una transizione energetica sostenibile che non mortifichi l'indotto e valorizzi e tuteli il lavoro ; un nuovo rapporto tra aree interne e costa; Il contrasto allo spopolamento, che richiede politiche attive e visione strategica su servizi, scuola, mobilità, sanità.

Poi Italia rivolge un appello ai Sindaci e agli amministratori locali: "non si tratta di scegliere uno schieramento, ma di costruire insieme una "Casa dei Comuni" che sia veramente autonoma, autorevole, concreta. Un luogo capace di rappresentare tutte le voci, non di replicare vecchie logiche. È il momento del coraggio, della responsabilità, della visione comune", conclude il primo cittadino siracusano.